

GIUSEPPE GUARRERA



GIUSEPPE GUARRERA - pianoforte Nell'attuale panorama fortemente globalizzato della musica classica, emergono nuovi interpreti il cui percorso formativo è caratterizzato da una fitta rete di rapporti con scuole ed artisti provenienti da tutto il mondo. Un esempio che si inserisce in questo contesto è Giuseppe Guarrera, nato in Sicilia nel 1991. Una irrefrenabile curiosità, da sempre tratto dominante della sua personalità e motore di tutta la sua ricerca artistica ed esistenziale, lo ha portato in giovanissima età a decidere di lasciare la sua amata terra di origine e trasferirsi a Gorizia per studiare sotto la guida del geniale didatta russo Siavush Gadjiev. Giuseppe ha quindi completato la sua formazione a Berlino sotto la guida di Eldar Nebolsin, pianista uzbeko di fama internazionale, di Nelson Goerner, pianista argentino di scuola italiana, e di Daniel Barenboim. Nel 2010, a 19 anni

di età, vince il "Premio Venezia" e negli anni a seguire comincia ad accumulare premi e riconoscimenti in concorsi internazionali di altissimo profilo (Montreal, Viotti, Mottram, YCAT, Rubinstein e altri) che gli hanno aperto le porte di alcune delle sale da concerto più importanti al mondo oltre alla attribuzione di prestigiose borse di studio offerte dal Verbier Festival e dal KlavierFestival Ruhr. Nell'estate del 2024, unico europeo a raggiungere la finale, riceve la medaglia al concorso internazionale di Cleveland, debuttando in Severance Hall con la prestigiosa Cleveland Orchestra. Ulteriore successo è l'assegnazione del premio speciale per l'esecuzione di una sonata di Beethoven, sonata tra l'altro già registrata nel 2022 da Unitel per il ciclo di masterclass tenuto da Daniel Barenboim con i più promettenti artisti della nuova generazione. Guarrera è attivo, quasi per vocazione, nella dimensione del recital solistico come forma espressiva a lui più congeniale all'interno della quale presentare uno stile esecutivo improntato ad una personale ricerca della bellezza del suono nella sua vasta gamma di risorse timbriche, congiunta ad un approfondito controllo del pensiero e della narrazione musicale. Tra le sale ed i festival più importanti in cui si è esibito ricordiamo la Wigmore Hall di Londra, la Louis Vuitton Foundation di Parigi, il Teatro La Fenice di Venezia, il Festival Dvorak di Praga, l'Auditorium Nazionale di Bordeaux, la Pierre Boulez Saal di Berlino e la serie "Scherzo" di Madrid. Tra le orchestre e i direttori con i quali ha collaborato come solista, incontri particolarmente significativi sono stati quelli con Barenboim, Kjaereng, Floor, Petrenko, e con la Royal Liverpool Philharmonic Orchestra, l'Orchestre de la Maison Symphonique di Montreal, l'Ensemble di musica contemporanea Pierre Boulez di Berlino, l'Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia. Come camerista collabora in duo con la violinista Mayumi Kanagawa ed il cornista Ben Goldscheider, con i quali ha tenuto concerti in Europa e in Giappone. Tra i prossimi impegni: un tour in Cina e in Canada, nuovi programmi in recital alcuni dei quali con un focus specifico su autori italiani del Novecento storico, celebrando il centenario della morte di Ferruccio Busoni (2024) e il 150° anniversario della nascita di Guido Alberto Fano (2025), un recital in occasione della apertura nella nuova sala da concerto La Cité Bleue a Ginevra. Appassionato di didattica, jazz, filosofia occidentale ed orientale, Giuseppe Guarrera è docente di pianoforte principale presso la Barenboim-Said Akademie di Berlino, una Università musicale che promuove e sostiene collaborazione e dialogo tra giovani musicisti provenienti da zone in conflitto del medio oriente.